**COMUNE DI RANDAZZO**
PROVINCIA DI CATANIA

# DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| N. 55 del Reg.<br>Data 09/12/2014 | OGGETTO: Richiesta di convocazione Consiglio Comunale a firma del Consigliere Scalisi Carmelo più altri sul seguente o.d.g.: "Assenza di posti per sepoltura al Cimitero". |

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di dicembre alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 09/12/2014, partecipata ai Signori Consiglieria norma di legge, risultano all'appello nominale **presenti N.9 Consiglieri** (Grillo, Ragaglia, Giarrizzo, Ceraulo, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Salanitri e Scalisi), **assenti N. 11 Consiglieri** (Gullotto, Foti, Anzalone, Pillera, Russo,Priolo, Mollica, Emmanuele, Minissale, Guidotto e Scalisi).
**Non risultando il numero legale la seduta viene rinviata di un'ora.**
Alla ripresa dei lavori, alle 20.15, risultano dall'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) GRILLO ANTONINO | SI | | 11) MOLLICA SEBASTIANO | SI | |
| 2) GULLOTTO MARIACRISTINA | | SI | 12) EMMANUELE GRAZIA | | SI |
| 3) RAGAGLIA ALFIO | SI | | 13) ARRIGO MARIA LOREDANA | SI | |
| 4) FOTI CONCETTA | SI | | 14) RUBBINO CARMELO | SI | |
| 5) ANZALONE GIANLUCA | SI | | 15) SINDONI SARA ANNA | SI | |
| 6) PILLERA ALFIO | SI | | 16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE | SI | |
| 7) RUSSO MARIA SERENA | | SI | 17) GUIDOTTO ANTONIO | | SI |
| 8) GIARRIZZO CARMELO | SI | | 18) SALANITRI STEFANIA MARILENA | SI | |
| 9) CERAULO VINCENZO | SI | | 19) PAGANO CONCETTA | | SI |
| 10) PRIOLO CARLO | | SI | 20) SCALISI CARMELO TINDARO | SI | |

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori.

Sono, altresì, presenti i Responsabili del II Settore, dott. Fisauli e dell'VIII e IX, arch. Meli.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.
Dà atto delle giustificazioni delle assenze dei Consiglieri Emmanuele e Priolo.
Passa al punto all'o.d.g.: *"Richiesta di convocazione Consiglio Comunale a firma del Consigliere Scalisi Carmelo Tindaro più altri sul seguente o.d.g.: "Assenza di posti per sepoltura al Cimitero"* e dà lettura della richiesta.
Dà la parola al Consigliere Scalisi per illustrare la proposta.

**Il Cons. Scalisi** dà lettura del suo intervento scritto specificando che non lo depositerà agli atti.
Con detto documento, espone una pesante azione di protesta nei confronti di tutta la Giunta ma, soprattutto del Sindaco. Proprio il Sindaco che, da candidato era sottoscrittore di un ricorso al TAR avverso il deliberato di realizzare l'ampliamento del Cimitero con risorse private, ben conosceva la problematica del nostro Cimitero. Proprio per questo ritiene che il Sindaco in prima persona e tutti gli Assessori ed i Consiglieri di maggioranza devono "vergognarsi" per non avere provveduto per tempo alla realizzazione dei loculi e far si che i cittadini colpiti da lutto avessero un luogo dove dare degna sepoltura ai loro defunti.
Anche il PD deve "vergognarsi" per gli slogan della campagna elettorale oggi disattesi in toto. Quindi un fallimento totale del Sindaco e della sua compagine.
Ritiene che il Sindaco e l'Assessore competente hanno fatto come lo struzzo ignorando i problemi del Cimitero per giungere, oggi, con l'obitorio pieno di salme, alle quali non si potrà dare sepoltura non si capisce per quanto tempo ancora.
A tal fine cita tutte le note che il Responsabile del 2° S.O. ha trasmesso al Sindaco ed all'Assessore rappresentando la forte carenza di posti ed i problemi che ne sarebbero seguiti, problemi anche di natura sanitaria.
Dà lettura dell'ultima nota del Responsabile del 2° S.O. in merito all' impossibilità di rilasciare nuove concessioni per esaurimento dei posti disponibili.
Evidenzia il suggerimento dato dal Responsabile del 2° S.O. sulla possibilità di revocare le concessioni in vita già concesse e a questo riguardo ritiene che ne scaturirebbe un contenzioso senza fine.

*Entra il Consigliere Guidotto. Presenti N. 15, assenti N. 5 (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele e Pagano).*

**Il Cons. Scalisi** ritiene che appare del tutto evidente che l'Amministrazione si è disinteressata del problema del Cimitero nonostante in seduta di Consiglio fosse stato conferito ampio mandato al Sindaco di sottoporre allo stesso Consiglio un progetto che affrontasse seriamente il problema del Cimitero.
A tal fine cita il quadro normativo di riferimento dal quale si rileva che il nostro obitorio può contenere solo 4 salme e, proprio stasera, ve ne sono n. 5.
Inoltre, il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune, stabilisce che le salme possono sostare nell'obitorio solo 24 ore e in ciò si evidenzia lo stato di totale illegittimità in cui si trova il Comune e il Sindaco Mangione che tanto decantava la legittimità.
Senza contare il disagio provocato ai parenti dei defunti e a tal fine ritiene che il Sindaco deve "vergognarsi" per questo stato di cose.
Per quanto riguarda i lavori di ampliamento ritiene che tra i tempi di pubblicazione, celebrazione della gara e consegna dei lavori passeranno non meno di 3, 4 mesi con conseguenze sulla cittadinanza e sui suoi defunti.
Se invece ci saranno dei ricorsi o interventi da parte degli Enti a ciò preposti, i tempi si amplieranno a dismisura.
Chiede risposte dal Sindaco.

**Il Sindaco** osserva che l'argomento, come detto dal Consigliere Scalisi, è stato ampiamente discusso e affrontato più volte. Si tratta di una emergenza che viene da lontano, che ciascuno conosceva nella sua complessità e difficoltà di soluzione.
Ricorda che il ricorso, di cui era cofirmatario, ha prodotto ulteriori problematiche nella tempistica.

Conferma di essere convinto delle motivazioni del ricorso e cioè di essere contrario alla gestione da parte di privati del Cimitero e ricorda che le posizioni erano identiche a quella della compagine elettorale del consigliere Scalisi.
Ripercorre le tappe dell'iter seguito per la soluzione del problema Cimitero e precisa che l'Amministrazione ha riproposto il progetto della costruzione dei 108 loculi; evidenzia che le problematiche burocratiche sono a conoscenza di tutti, anche del Consiglio, perché in Consiglio se ne è discusso.
Oggi il progetto dei 108 loculi, finalmente, è a bando.
Precisa che i tempi funesti delineati dal Consigliere Scalisi non si realizzeranno anche perché l'Amministrazione si è impegnata a trovare soluzioni nell'immediato.
Una soluzione prospettata dal Settore competente, come detto dal Consigliere Scalisi, tendeva alla revoca delle concessioni ai coniugi superstiti, ma non sarà mai adottata dall'Amministrazione.
Altra soluzione per l'immediato è la disponibilità delle Cappelle Gentilizie ma ciò senza la disponibilità dei proprietari.
In tale contesto l'Amministrazione ha seguito invece la strada della Cappella delle Suore di Carità, oggi andate via da Randazzo, le quali, interpellate, non si sono dichiarate disponibili a cessione gratuita ma a titolo oneroso.
Nella stessa situazione c'è la Cappella dei Frati Cappuccini con i quali si pensa di poter aprire una via di accordo.
Pertanto, all'interno del Cimitero vi è disponibilità di posti.
Nel frattempo l'Amministrazione sta ragionando sulla possibilità di realizzare dei loculi prefabbricati e sono state individuate le possibili aree dove porli per tamponare l'emergenza.
Così facendo, in tempi ragionevoli si possono realizzare decine di loculi ma senza risolvere lo stato di emergenza attuale.
L'Amministrazione ha insistito nella interlocuzione con le Suore di Carità e stamane, dopo un contatto con il legale delle Suore, dietro un indennizzo massimo di € 1.000,00 IVA compresa; il legale delle Suore di Carità ha risposto, con nota di cui dà lettura, autorizzando l'utilizzo da subito di 25 loculi della Cappella delle Suore.
Pertanto, per ovviare all'emergenza attuale si potrà provvedere con i 24 loculi delle Suore e da domani si potrà autorizzare la sepoltura delle salme che sostano nell'obitorio.
Conclude affermando che l'Amministrazione non ha trascurato il problema ma ha trovato una soluzione nell'immediato e che nel medio termine si sta valutando la realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero.
Quindi, preannuncia che da domani, con ordinanza contigibile e urgente, si provvederà alla sepoltura delle salme che sostano nell'obitorio.

**Il Cons. Giarrizzo** rileva che dal suo insediamento l'Amministrazione conosceva il problema del Cimitero, problema inserito nel programma elettorale del Sindaco e che dall'intervento del Sindaco non emerge alcun senso di responsabilità per la soluzione della problematica che è stata creata con 5 salme nell'obitorio.
Ritiene che il Consiglio e la Città deve farsi sentire e non subire questi disagi che toccano i sentimenti dei cittadini.
Ricorda che la precedente Amministrazione aveva trovato la soluzione del cimitero per almeno 30 anni ed il tutto è stato vanificato dal ricorso di cui il Sindaco e componenti della Maggioranza erano firmatari.
Stigmatizza l'incoscienza del Sindaco e della maggioranza perché, oggi, forse ritengono che il problema del Cimitero debba risolversi con fondi privati e stasera, dopo la ricognizione certosina del Sindaco, ha reperito una decina di loculi.
Questa situazione poteva e doveva essere risolta per tempo senza far subire questo ai cittadini.
Ritiene che l'Amministrazione tappa un buco e crea una "grossa falla" sull'ampliamento del Cimitero.
Il Sindaco annuncia soluzioni ma non dice come e quando saranno realizzate.

E' dell'avviso che, al di là delle emergenze, deve confrontarsi con le soluzioni da realizzare fattivamente nel medio termine con dati certi e non con le supposizioni tenuto conto che la media dei decessi nel nostro Comune è di circa110 l'anno.
Chiede scusa ai familiari di defunti presenti, a nome dei Consiglieri.

**Il Cons. Pillera** riferendosi al programma elettorale del Sindaco evidenzia il fatto che il Sindaco, oggi, non può più "imbrogliare" i cittadini ed i Consiglieri.
Precisa che la sua parte politica, durante le elezioni, dubitava del fatto che la gestione del Cimitero sarebbe stata affidata a privati ma la compagine del Sindaco ed il Sindaco hanno proposto, a loro spese, un ricorso al TAR che ha poi bloccato il progetto di ampliamento del Cimitero.
Sulla attendibilità del Sindaco cita le affermazioni del neo Ragioniere in II Commissione che ha detto che delle somme richieste alla Cassa DD.PP. ne servivano ed erano utilizzabili la metà con nocumento per i cittadini che dovranno pagare gli interessi delle somme chieste in eccedenza.
Stessa cosa dicasi per la tariffa sui rifiuti come pure sulla restituzione delle somme del depuratore, cavallo di battaglia del PD.
Ed ancora per il Cimitero il Sindaco diceva: "non ci saranno salme al Cimitero" ed invece, oggi, ce ne sono 5 all'obitorio senza sepoltura.
Osserva che il Sindaco non dice mai la verità ai cittadini.
Conclude dicendo che la vergogna stasera la dovrebbero provare il Sindaco e la maggioranza per le accuse rivolte nel tempo al Consigliere Pillera.
Ricorda che quando questa maggioranza ha aumentato un milione e due di tasse, qualcuno della maggioranza ha minacciato di chiamare i carabinieri per le parole dette dal Consigliere Pillera. Ritiene che stasera i carabinieri dovrebbero essere chiamati per violazione delle norme di legge e sanitarie perché in maniera illegittima vengono tenute n. 5 salme all'obitorio.
Fa rilevare che con un prefabbricato in cemento armato ad apertura laterale si potrebbero realizzare, a brevissima scadenza, un numero sufficiente di loculi.
Rinvia al mittente tutte le accuse di catastrofismo che gli sono state rivolte e ribadisce che il Sindaco è "un imbroglione", dal punto di vista politico.
Richiama l'attenzione di tutti su quel punto del Regolamento che disciplina le sepolture provvisorie.

**Il Cons. Guidotto** premette che stasera i Consiglieri non dovevano essere qui perché non ci vuole un anno per trovare una soluzione e 6 mesi per fare un bando. Purtroppo, da un po' di tempo, le cose nel nostro Comune vanno così con una dilatazione infinita di tutti i tempi.
Reputa l'intervento del Sindaco non da "Amministratore" ma da "politico" perché non ha fatto altro che rigettare le critiche lanciando accuse a destra e a manca.
Un Amministratore che si rispetti deve trovare soluzioni in tempi debiti.
Ritiene che al Sindaco è andata bene perché ad oggi non è stato denunciato dai parenti dei defunti all'autorità giudiziaria.
Le risposte dovevano essere trovate subito e se un ufficio non è in grado di approntare un bando ricorda che nell'Ente è presente la figura del Segretario Generale che è il consulente giuridico del Comune.
Appare discutibile il vanto del Sindaco all'Assessore competente che ha fatto al Cimitero una ricognizione delle tombe e dei loculi.
Il Sindaco conosceva dal 1° giorno del suo insediamento il problema del Cimitero e la soluzione doveva essere trovata almeno un anno fa.
Rappresenta alcune discrasie che ha rilevato nel progetto dell'ing. Mineo che non prevedeva la ristrutturazione della vecchia Cappella comunale ed ha appreso dal Dirigente dell'UT che l'Amministrazione riteneva più confacente la realizzazione dei 108 loculi e che ancora bisognava completare la pratica delle estumulazioni.
A tal proposito rileva una carenza di direttive del Sindaco che non determina le soluzioni per chiudere le pratiche in itinere.
Rileva che i 24 loculi delle Suore si esauriranno entro breve termine e, pertanto, il problema deve essere affrontato subito e in maniera confacente al bisogno ed evitare di ritrovarci in questa situazione.

I ritardi del Sindaco e dell'Amministrazione incidono in maniera tangibile sui cittadini e ritiene che il periodo di "formazione" del Sindaco è finito.

**Il Cons. Ragaglia** ritiene che stasera l'opposizione doveva fare quello che ha fatto il Sindaco e la sua compagine elettorale e cioè "cavalcare il problema Cimitero". Con una montagna di bugie e di fandonie sono andati fino in fondo facendo annullare un progetto che aveva iniziato il suo iter nel 1990. Cosa che avrebbe risolto il problema del Cimitero per 30 anni. Invece è stato detto "no" a quella soluzione e, cambiando una parolina "da privato" a "pubblico" nel Programma Triennale delle OO.PP. hanno dato la possibilità al TAR di annullare il progetto.
Stigmatizza il comportamento del Sindaco che ha "profanato il culto dei morti" e ritiene che il Sindaco e tutta la Giunta devono dimettersi.
Ritiene il bando non conforme alla legge e, pertanto, suscettibile di impugnazione davanti al TAR. Ma la minoranza non farà quello che ha fatto il Sindaco e la sua compagine politico-elettorale: hanno fatto annullare il progetto di ampliamento del Cimitero creando l'attuale situazione.
Le soluzioni proposte dal Sindaco, raccolta di loculi in giro per il Cimitero, non risolvono il problema.
Ribadisce che non è vero che la precedente Amministrazione voleva dare ai privati il Cimitero e che il Sindaco, al momento, "è fuori legge" perché ha violato le norme di legge e sanitarie tenendo n. 5 salme all'obitorio.
La cosa è grave perché il Sindaco è la massima autorità sanitaria della Città.
Rileva che il bando prevede 40 mila euro per la progettazione e questo è uno spreco di soldi dei cittadini.
Ritiene che il prof. Mangione è il primo Sindaco della storia di Randazzo che ha portato alla totale mancanza di posti al Cimitero e con le salme depositate all'obitorio senza possibilità di seppellimento.
Minaccia di chiedere un Consiglio Comunale aperto per coinvolgere la cittadinanza.

**Il Cons. Ceraulo** precisa che qualche componente della maggioranza è sempre presente e chiede che il Sindaco ne prenda atto.
Condivide quanto detto dal Consigliere Ragaglia ma non può condividerne i toni.
Precisa che l'affermazione "sana opposizione" non sempre corrisponde alla realtà.
Ha sostenuto ed è convinto ancora oggi che quel progetto è l'unica soluzione e il ricorso e le motivazioni "vendono i morti ai privati" erano, e oggi lo si dimostra, "delle fesserie".
I pochi della maggioranza presenti sono coscienti del problema; stigmatizza la politicizzazione della questione.
Ritiene che si deve valutare la fattibilità di un progetto serio e rileva che il TAR e il CGA hanno dato ragione ai ricorrenti non nel merito ma solo quando, successivamente, è stata cambiata la forma di finanziamento da privato a pubblico.
Si chiede come mai i i loculi prefabbricati non sono stati realizzati molto tempo addietro invece di discutere e basta.
Ritiene che nessuno voleva trovarsi in questa situazione e dichiara di provare un senso di "vergogna quale Consigliere Comunale di questo Comune".
Invita tutti a ragionare sul problema e trovare una soluzione definitiva.

**Il Cons. Foti** in merito alla relazione del Sindaco chiede se l'accordo con le Suore prevede l'acquisto o la cessione dei loculi e se si intende dare in via definitiva i loculi per la sepoltura ai privati.
E' importante evitare l'intervento dell'ASP perché sarebbe una ulteriore umiliazione per i parenti dei defunti perché sarebbero imposte soluzioni spiacevoli per tutti.
Rileva che questa Amministrazione non è in grado di programmare perché la media di mortalità è di circa 100 defunti l'anno ed era nota anche al Sindaco e alla Giunta, i quali, invece di affrontare e risolvere il problema, ad oggi hanno portato il Comune in questa situazione di emergenza.
La carenza di programmazione del Sindaco è evidente a tutti e gli riconosce la capacità di fare diventare emergenza qualsiasi situazione.
Bisogna capire se l'Amministrazione vuole ed è capace di trovare soluzioni al Cimitero o se continuerà sulla strada percorsa da quasi 2 anni, "parlare, chiacchierare e basta".

I Dirigenti agiscono su indirizzo e impulso dell'Amministrazione, quindi se gli indirizzi politici sono corretti gli uffici risponderanno come fatto da anni, altrimenti, senza guida, "la macchina" non farà molta strada con grave umiliazione per i parenti dei defunti.
La minoranza "parte malata" a dire della maggioranza, ha elaborato una proposta che stasera deposita agli atti di questo Consiglio che prevede la realizzazione di loculi con materiali prefabbricati nelle aree individuate dal consigliere Pillera e nell'arco di un mese realizzabili.
Chiede al Sindaco di esprimersi sulla modalità di acquisizione dei loculi delle Suore.

**Il Cons. Arrigo** osserva che questa Amministrazione non ha tenuto in considerazione le proposte della minoranza e a questo riguardo precisa che già dal mese di maggio era stato detto che il progetto dei 108 loculi non andava per mille motivi.
L'Amministrazione, come ormai sua consuetudine, accoglie a volte in parte le proposte della minoranza e rileva che l'UT riteneva non corretto il progetto dei 108 loculi.
Ne deriva che il Comune dovrà pagare la progettazione all'ing. Mineo perché con questi 108 loculi, posizionandoli in quell'area del Cimitero, ha bloccato il progetto di ampliamento del Cimitero. Il Sindaco è stato solo bravo a parlare in campagna elettorale ma non a realizzare quello che diceva e oggi si trova con un bando che potrebbe essere annullato in qualsiasi momento.
Il Sindaco non ha neppure accolto l'indirizzo a fare il progetto con i tecnici comunali e vuole rivolgersi solo alla progettazione esterna prevedendo nel bando 40 mila euro di competenze tecniche.
Ribatte all'invito del consigliere Ceraulo precisando che la minoranza ha fatto numerose proposte inascoltate dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale.
Ritiene che l'Amministrazione non studia i problemi e, conseguentemente, improvvisa su tutto senza alcuna programmazione.
Procede in alcune considerazioni di carattere tecnico-giuridico sulle scelte fatte in sede di bando dei 108 loculi che rivolge al Capo Settore dell'UT, arch. Meli, rilevando che queste ultime comportano maggiori costi per il Comune.
Fa alcune considerazioni anche sul prospetto dei calcoli del bando rilevando che le cifre siano state "spostate" con l'intento di circuire i Consiglieri e contesta le modalità di calcolo e la misura delle competenze tecniche previste dal bando.

**Il Cons. Salanitri** esprime dispiacere perché quello del Cimitero è stato trasformato in problema politico anziché umano. Il Sindaco si sarà accorto dalle motivazioni del ricorso al TAR che quelle non erano le soluzioni migliori. E' dell'avviso che i litigi non portano a nulla e ritiene che se serve ad evitare maggiori oneri all'Ente, è giusto che sia valutato.
Ricorda che il II Settore ad una sua precisa domanda, non è stato in grado di mostrare alcuna documentazione e che la situazione deve essere verificata sul posto, tomba per tomba.
Reputa che la strada della revoca delle concessioni non è percorribile e che se l'ufficio ha bisogno di altro personale per fare una ricognizione della situazione che venga assegnato perché è inaccettabile che ad oggi non esista una anagrafica consultabile dai Consiglieri.
Prende atto che il Sindaco ha comunicato il reperimento di 24 loculi e lo invita ad essere più chiaro sulle modalità di concessione.
Invita, altresì, il Sindaco a provvedere, da subito, a concretizzare tutte le soluzioni percorribili senza aspettare l'emergenza e che non succeda come stasera che i cittadini siano qui perché i loro defunti sono all'obitorio da 20 giorni.

**L'Assessore ai Servizi Cimiteriali, sig. Franco**, in merito alle soluzioni precisa che con l'ufficio UT sono state individuate 2 possibili soluzioni: La 1^ è quella dei loculi prefabbricati che secondo la collocazione potrebbero restringere il passaggio o limitare il numero dei loculi. La 2^ soluzione potrebbe essere quella che dove c'è la Colombaria sud-est, abbattuto un muro, si potrebbero realizzare 102 loculi.
Con la soluzione indicata dal Consigliere Pillera si potrebbero realizzare non più di 50 loculi.
Precisa che la soluzione della Cappella da ristrutturare richiederà tempi lunghi che mal si addicono all'urgenza della situazione.

**Il Sindaco** per i loculi della Cappella delle Suore rilegge la lettera dell'avvocato delle stesse che dà l'immediato possesso dei loculi al Comune e, pertanto, da domani potranno essere tumulate le salme che sostano all'obitorio.
Precisa che, a suo avviso, questi loculi potranno essere concessi in via provvisoria per affrontare le emergenze e che sulle modalità di utilizzo, coinvolgerà il Consiglio Comunale. L'importante è risolvere l'attuale situazione di emergenza.

**Il Capo Settore UT, arch. Meli**, fa un breve excursus sui passaggi fatti insieme all'Amministrazione in merito alle problematiche del Cimitero. L'ufficio è stato incaricato dall'Amministrazione di redigere delle bozze di progettazione nelle aree individuate all'interno del Cimitero.
Illustra sotto il profilo tecnico le possibili soluzioni già indicate dall'Assessore Franco nel suo intervento evidenziando pregi e difetti di ciascuna soluzione.
In merito al progetto dei 108 loculi precisa che, nonostante la copiosa corrispondenza con l'Amministrazione, nessun componente dell'ufficio ha subito pressioni.

**Il Capo del II Settore, dott. Fisauli**, fa rilevare che già con diverse comunicazioni aveva evidenziato l'approssimarsi dell'esaurimento dei loculi e la situazione che si sarebbe creata.
Precisa ancora che l'ufficio lavora con una metodica ricerca degli eredi dei defunti (dal 1800 ad oggi) e che di questa attività esiste la relativa documentazione in ufficio.

**Il Cons. Rubbino** osserva che quello che è successo stasera era prevedibile e nessuno voleva trovarsi in questa situazione.
Ricorda che si è cominciato a parlare in Consiglio di questo problema in sede di approvazione del 1° bilancio di questa Amministrazione perché nel programma Triennale delle OO.PP., per errore, il Cimitero veniva indicato con finanziamenti privati anziché pubblici.
Stasera ha provato vergogna per colpa di altri e rileva che il Sindaco in due interventi non ha chiarito tempi e loculi realizzabili se non il reperimento dei 24 loculi delle Suore.
Rileva che non sarà possibile la tumulazione delle salme che giacciono nell'obitorio nei loculi delle Suore perché fino a qualche giorno fa non erano state individuate le procedure e ritiene che queste saranno farraginose con conseguenze sui parenti dei defunti.
L'Amministrazione dimostra di non essere in grado di programmare nulla e agisce sempre con improvvisazione senza tenere in alcun conto le proposte delle minoranze.
Il Sindaco ha fatto una battaglia politica sul Cimitero il cui fine ultimo è stato quello di inficiare un progetto di ampliamento sul quale si erano spese tutte le Amministrazioni dal 1990 fino a quella attuale che lo ha fatto annullare.
Chiede quali atti siano stati messi, effettivamente, in campo per risolvere il problema del Cimitero.
Chiede, altresì, notizie della richiesta dell'ing. Mineo in merito alle intenzioni dell'Amministrazione sul progetto dell'ampliamento del Cimitero.

**Il Cons. Pillera** cita le comunicazioni del Responsabile del II Settore con le quali, sistematicamente, ha rappresentato la carenza di posti al Cimitero ed infine l'esaurimento dei loculi.
Rivolge un ringraziamento al dott. Fisauli che con correttezza ed onestà ha fatto il suo dovere informando il Sindaco e la Giunta sulla situazione del Cimitero.
Fa presente che in campagna elettorale era contro quel progetto di circa 12 milioni di euro perché la gestione del vecchio Cimitero veniva affidata ai privati con nocumento per i cittadini. Tuttavia ha affrontato il problema in Consiglio e non ha fatto ricorso come il Sindaco e la sua compagine che, oggi, ha creato questa situazione.
Dimostra che con i conteggi degli introiti delle riconcessioni ed un piccolo mutuo si potevano realizzare oggi ben 1.000 loculi.
Invita i Consiglieri di maggioranza, anziché fare demagogia, a firmare una mozione di sfiducia al Sindaco.
Rileva che in un anno e mezzo di riunioni di maggioranza non si è fatto nulla.

Chiede se le salme in obitorio possono essere domani stesso tumulate nei loculi delle Suore, visto che mancano i locali di deposito previsti dal Regolamento, Regolamento approvato quando il Sindaco era Assessore.
Auspica che, come fatto invece dal Sindaco e dalla sua compagine elettorale, oggi nessuno faccia ricorso agli atti amministrativi che il Sindaco porrà in essere.
Ritiene che per dare respiro alla cittadinanza, stasera ognuno dovrebbe dimettersi, ponendo fine a questa lenta agonia e ridare la parola agli elettori.

**Il Cons. Arrigo** chiede ancora una volta di abbandonare l'idea della costruzione di 108 loculi che bloccherà qualsiasi altra soluzione e oggi, dopo un anno di discussioni, ci si ritrova in questa situazione.

**Il Cons. Ragaglia** ribadisce che senza il ricorso cha ha fatto annullare tutto, oggi ci sarebbe stato un ventaglio di soluzioni percorribili e rileva che il Consigliere Ceraulo stasera è stato coerente con se stesso.
Ritiene che sarebbe opportuno convocare un incontro di capigruppo per definire gli interventi più opportuni in questo momento ed evitare interventi pasticciati.
Auspica che il dibattito e le proposte di stasera portino ad una qualche soluzione.
Auspica, altresì, che il Sindaco agisca di imperio con una ordinanza per dare sepoltura alle salme che sono all'obitorio e che i cittadini paghino una sola volta.
Insiste nell'invito all'Amministrazione di riesaminare questo bando dei 108 loculi.

**Il Cons. Scalisi** rileva che il Sindaco non ha dato risposte dicendo cose non vere e nessuna verità e che l'emergenza del Cimitero non esiste.
Ribadisce che per incapacità conclamata, l'Amministrazione non è in grado di affrontare e risolvere i problemi della Città.
Ritiene che a dimettersi debbano essere solo gli "incapaci" e non tutti i Consiglieri.
Il Sindaco oggi ha 5 salme all'obitorio, alcune delle quali da oltre 16 giorni, proprio lui che è autorità sanitaria del Comune.
Ribadisce di avere proposto stasera una soluzione per la realizzazione di 108 loculi con pochissima spesa di circa € 800 a loculo.
Chiede che il Sindaco prenda un impegno serio stasera perché sui 24 loculi nutre tanti dubbi sulla concedibilità degli stessi.

**Il Cons. Ceraulo** invita tutti i colleghi al dialogo calmo e pacato perché solo così si possono raggiungere obiettivi per i cittadini.
Ricorda che il gruppo del Consigliere Pillera ha governato la Città per 5 anni ed i problemi di allora sono quelli di oggi.
Ciascun Consigliere, al di là dell'appartenenza, ha fatto proposte e dato suggerimenti costruttivi che devono essere vagliate dall'ufficio tecnico che potrà sottoporre al Consiglio un progetto che ricomprenda, ove possibile, i suggerimenti di stasera.

**Il Cons. Foti** in merito a quanto detto dal Consigliere Ceraulo ritiene che poteva essere condiviso prima della presentazione del bando dei 108 loculi, bando sul quale non c'è stata ne è stata richiesta condivisione da parte del Consiglio, ma il tutto è stato detto, da parte dell'Amministrazione, con arroganza e prepotenza; in realtà questa Amministrazione sta distruggendo il Comune e stasera ci si ritrova in questa situazione.
Chiede al Segretario se è possibile la tumulazione nei loculi delle Suore.

**Il Segretario Generale** precisa che data l'emergenza il Comune è nella possibilità di tumulare le salme che sono all'obitorio.
Precisa che, stante la contigibilità e l'urgenza, con ordinanza del Sindaco si può disporre la tumulazione senza che il Comune abbia la proprietà dell'area.

**Il Cons. Foti** chiede copia della lettera delle Suore e che il Sindaco sia più preciso sulle spese che graveranno sui cittadini.
Ritiene che in questo caso sui cittadini non dovrà gravare alcuna spesa perché la responsabilità è del Comune e che il Consiglio Comunale approvi una mozione di indirizzo in tal senso.
Si dichiara ancora oggi contraria a quel bando "capestro" per i cittadini così come è contraria al bando attuale.
Ribadisce che ha fatto e farà sempre opposizione costruttiva e cercherà di non fare ostruzionismo abbandonando l'aula in presenza di pochissimi Consiglieri di maggioranza.

**Il Cons. Guidotto** ritiene che i 108 loculi si devono fare e si faranno perché l'Amministrazione ha puntato su questo obiettivo e almeno per un anno non ci saranno problemi.
Non capisce come mai per attuare l'ordinanza contigibile ed urgente si è aspettato di avere 5 morti all'obitorio, a meno che questo tempo non sia servito per "pensare".
Dalle risposte di stasera rileva che l'Amministrazione è "confusa" perché non ha saputo dire se la tumulazione nei 24 loculi sarà definitiva o provvisoria e rileva che la lettera dell'avvocato delle Suore non garantisce l'Amministrazione senza un contratto con il legale rappresentante delle Suore.
Altresì l'Amministrazione non ha spiegato quali soluzioni intende adottare a medio termine perché anche i 108 loculi si esauriranno in circa in un anno.
Evidenzia perplessità anche in ordine alla quantificazione degli oneri complessivi che graveranno sui cittadini.
Rileva che anche stasera l'Amministrazione si è presentata impreparata e non ha saputo dare risposte concrete ai problemi del Cimitero.
Ribadisce che la soluzione dell'ordinanza contigibile ed urgente poteva essere attuata prima di avere 5 salme all'obitorio.
Invita il Sindaco a dare direttive chiare e precise agli uffici che devono lavorare sul problema Cimitero ed a non focalizzarsi solo sulla soluzione dei 108 loculi.

**Il Cons. Pillera** rileva che il Consigliere Ceraulo, parlando di arroganza, si rivolgeva sicuramente al Sindaco che ultimamente ha riunito la Conferenza dei capigruppo sullo schema di bilancio e già aveva convocato la Giunta per approvare lo schema l'indomani.
Quindi è il Sindaco che è debole ed ignora i problemi della cittadinanza tra i quali il Cimitero.
Deposita agli atti del Consiglio, anche a nome dei Consiglieri Foti e Scalisi, il progetto che ha illustrato ad inizio seduta e chiede se qualche altro Consigliere vuole associarsi all'iniziativa.

Il Cons. Scalisi illustra brevemente la bozza di progetto che il suo gruppo si accinge a depositare agli atti di questo Consiglio.

Il Presidente alle ore 00,48 non essendoci altri interventi dichiara chiusa la seduta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Alfio RAGAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

*Randazzo, lì*

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, lì*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno ..... :

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, lì*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

---